

# Bollettino parrocchiale



Mensile di comunicazione della parrocchia  
Santi Pietro e Paolo - Lonate Ceppino (VA)



**Domenica 24 maggio 2026 – n° 65**

Visita il sito [parrocchialonateceppino.com](http://parrocchialonateceppino.com)  
e le pagine Facebook e Instagram dell'oratorio

## Pentecoste: Spirito di unità e di comunione

La solennità della Pentecoste ricorda e celebra la discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo con Maria. È una piccola comunità *“perseverante e concorde nella preghiera”*. È una comunità impaurita e fragile, ma che trova sostegno e forza nella reciprocità. È una comunità molto unita, nonostante le molteplici differenze.

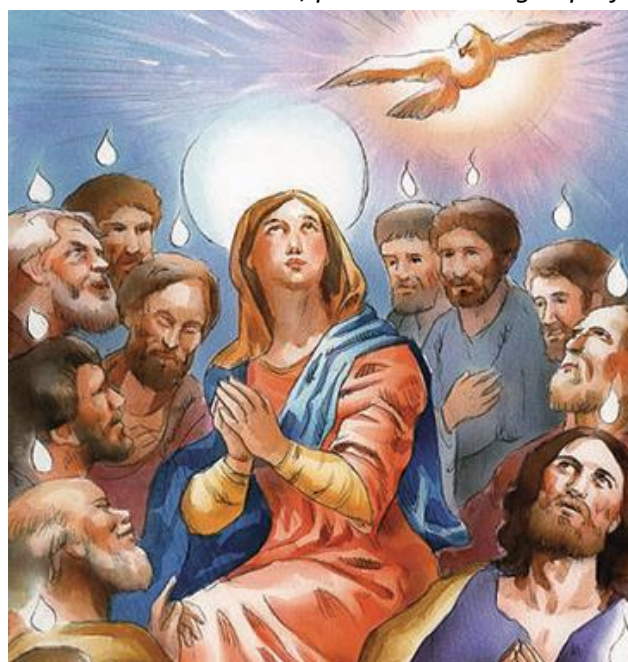
Se c'è un'intenzione di preghiera particolare da rivolgere allo Spirito Santo, credo che sia anzi tutto quella della ricerca dell'unità e della comunione. Fa davvero male, a pochi giorni da questa solennità, leggere notizie relative a prese di distanza tra alcuni gruppi tradizionalisti e la Chiesa Cattolica di cui ritengono di far parte.

Alcuni giornali pubblicano in questi giorni la notizia che c'è ancora aria di scisma con i Lefebvriani, i quali annunciano per il prossimo 1° luglio l'ordinazione di nuovi vescovi a Econe in Svizzera. Il defunto Marcel Lefebvre aveva provocato in passato non pochi grattacapi ai diversi Papi con i quali si era *“confrontato”*. Un movimento tradizionalista cattolico, denominato Fraternità sacerdotale San Pio X, che non riesce a riconoscere i cambiamenti definiti dal Concilio Vaticano II... e sono passati ormai più di 60 anni!

La nostra diocesi di Milano ha emanato un comunicato ufficiale, tramite il nostro vicario episcopale di zona don Franco Gallivanone, in riferimento a un prete diocesano che non ha voluto in nessun modo ascoltare le indicazioni del Vescovo, nonostante il tentativo di dialogo e il tempo messo a disposizione per un possibile ripensamento. Si tratta dell'ex parroco della parrocchia di Brusimpiano, prima sospeso dalla funzione di parroco, poi sospeso dalle sue funzioni sacerdotali. Il tutto era iniziato tempo fa, dopo che il vicario era venuto a conoscenza del fatto che erano state celebrate in modo illecito ordinazioni diaconali e presbiterali, presiedute da un vescovo non della nostra diocesi e mai autorizzate. Con questi atti si viene meno alla comunione ecclesiale. E quando un prete agisce in questo modo dovrebbe

essere subito punito con la sanzione prevista dal codice di diritto canonico. La pazienza e la saggezza di un Vescovo porta a considerare che una persona potrebbe sempre ravvedersi e, quando manifesta segni di pentimento, potrebbe ritornare sui propri passi, e rimettersi a disposizione del suo superiore. Nell'ordinazione sacerdotale si deve rispondere alla domanda dell'ordinario diocesano: *“Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?”*. È un po' come le promesse che si fanno reciprocamente gli sposi. Se viene meno questa promessa, si rompe di fatto la comunione.

Come ha scritto il Vicario nel suo comunicato, *“Papa Leone, all'inizio del suo Pontificato, ha condiviso con noi il suo primo grande desiderio: essere «una Chiesa unita, segno di unità e di comunione, che diventi fermento per un mondo riconciliato». Continuiamo dunque a vivere così, in comunione con il nostro Vescovo e tra di noi, per essere un segno profe-*



*tico tra le tante discordie di questo mondo”.*

Invochiamo dunque lo Spirito Santo perché porti unità e comunione nella Chiesa!

**Don Daniele**

## VITA DELLA COMUNITÀ

### Due giorni a Oropa

*Camminare significa respirare l'ebbrezza della libertà.*

*Se si cammina in solitudine si ha il tempo di ascoltare i suoni del silenzio, il fruscio improvviso che è come un sussulto dell'anima, di percepire i profumi della primavera, di ammirare la bellezza di un fiore e aprirsi estasiati alla contemplazione.*

*Se si cammina in gruppo si percepisce il tutto con una gioia più grande: il suono del silenzio è la gioia che fa vibrare il cuore. L'altro non solo si ascolta ma diventa percezione di senso, un'emozione che si intensifica, una contempla-*

*zione che sembra distratta dalle parole, dai pensieri che riflettono la vita di ogni giorno. Ma questo stare insieme rende ancora più forte e più vera l'ebbrezza della libertà.*

*Da soli o insieme, è comunque la presenza del Risorto che ci fa percepire questa ebbrezza. Lui riempie di senso ogni nostra solitudine e ogni riflessione, lui rende più piena la nostra fraternità.*

*Raccogliamo in questo articolo alcune riflessioni condivise dalle famiglie al termine della prima giornata insieme a Oropa.*

Giornata ricca e coinvolgente. Prima volta che tutta la nostra famiglia fa una passeggiata di gruppo.



Bello vedere i ragazzi che liberamente tenevano il loro passo, sapendo che qualcuno li accompagnava... certo erano gli adulti del gruppo, ma era anche quello spirito di sicurezza dato da qualcosa di più forte del solo gruppo. È stata una giornata davvero ricca (Sacro Monte, Parco avventura e per finire un lago montano che offriva lo spettacolo di un creato così perfetto che nessuna mente umana potrebbe progettare).

La nostra preghiera: *Grazie, Signore, per averci offerto queste esperienze di vita che ci fanno crescere insieme* (famiglia Carraro).

Oggi ringrazio il Signore per la bella giornata di sole, per l'opportunità di stare in compagnia e del loro aiuto che mi ha permesso di vivere completamente e pienamente questa esperienza. Queste sono le occasioni in cui si riesce a vivere le relazioni con gli altri e con la propria famiglia (anche se in forma ridotta) staccandosi dalla vita quotidiana (Raffaella).



Oggi è stata una giornata molto particolare. L'arrivo al santuario nonostante sia la terza volta è sempre emozionante per via della maestosità della struttura. Prima volta alle cappelle ed al cimitero monumentale. Sono stato un po' distaccato in quanto le cappelle erano a mio avviso poco curate. Nella camminata ho avuto modo di pensare alla bellezza del creato. Grazie alla compagnia ho avuto la forza di superare la difficoltà della salita. Sono rimasto sorpreso dalla forza di mia moglie che è riuscita a superare anche lei i suoi limiti. Ringrazio il Signore per esserci sicuramente stato al nostro fianco proteggendo il nostro cammino e dandoci la forza di non mollare (Gianni).

Ti ringraziamo, Signore, per averci fatto passare questa giornata in famiglia, tra battute, risate e divertimento. Insieme abbiamo potuto apprezzare la bellezza del creato per di più in un luogo di fede. Abbiamo potuto ripercorrere le strade che tanti Santi hanno percorso (famiglia Tosetti).

La giornata di oggi ci ha dato la possibilità di vedere posti meravigliosi e di unirci sempre di più come gruppo. Abbiamo potuto ammirare dei panorami che, come spesso accade in montagna quando si raggiunge la vetta, dà la sensazione di quanta ricchezza abbiamo intorno a noi, totalmente gratuita (famiglia Mappelli).

In questa meravigliosa natura immersa nel silenzio e così vicina al cielo ci si sente piccoli ma non soli, perché siamo in compagnia di altre persone che apprezzano ciò che si vede all'intorno. C'è la fatica della salita, ma c'è anche la soddisfazione di arrivare in un posto bellissimo con una vista meravigliosa (Clara Viero).

**Il 1° maggio  
poi alcune fa-  
miglie si sono  
ritrovate an-  
che all'an-  
nuale festa del  
seminario.  
L'Arcivescovo  
è passato tra i  
tavoli salu-  
tando tutti i  
presenti.**



*Il gruppo famiglie*

## Pellegrinaggio a Boca (NO)

**Martedì 28 aprile 2026**



Un'ampia scalinata, una serie di colonne imponenti e un'architettura spettacolare, caratterizzano il "Monumento nei boschi" che ci troviamo di fronte appena giunti in un grande piazzale. Siamo a BOCA, piccolo paese tra le colline novaresi, a 400 m. sul livello del mare, per una gita-pellegrinaggio di parrocchiani Lonatesi. Si tratta del maestoso **Santuario del Santissimo Crocifisso** che appare quasi magicamente dalla strada. Tale vista inaspettata ci lascia a bocca aperta, e ammiriamo l'edificio maestoso per le sue dimensioni, soprattutto considerando il piccolo borgo in cui si trova. Le colonne della facciata sono rivestite in pietra, mentre il resto dell'edificio è tutto in mattoni: le sue linee neoclassiche lo rendono unico nel paesaggio piemontese.

Sappiamo che il Santuario diocesano è stato elevato al grado di Basilica, come ci fanno notare con orgoglio alcuni abitanti del paese.

Mentre ci aggiriamo intorno al perimetro della chiesa, incontriamo padre Fiorenzo che, con pazienza, ci aspetta per farci conoscere la storia del Santuario. Ed ecco il Crocifisso sopra l'altare: c'è un angelo che raccoglie in un calice il sangue che sgorga dalla ferita nel costato di Gesù, segno vivo di misericordia.

La devozione del popolo per quella che all'origine era una semplice cappella, ha fatto sì che nel XIX secolo fosse chiamato **l'architetto Antonelli** (vedi Mole Antonelliana di Torino) per progettare una costruzione ampia e artistica.

Sicuramente nei giorni festivi il Santuario sarà molto frequentato per le celebrazioni. Ma oggi no: è tutto per noi! Osservando la struttura gigantesca della costruzione ci sentiamo tanto piccoli al suo confronto.

Restiamo nella cappella del Santissimo Crocifisso e recitiamo il Rosario, seguito dalla messa del giorno, animata dai nostri canti e terminata con "Ti saluto, o Croce Santa".

Foto di gruppo e poi lasciamo la Basilica. Il pullman ci porta alla pizzeria che ci attende per offrirci una varietà di pizze calde e gustose, seguite da dolci golosi.

Sulla via del ritorno don Daniele ci propone una sosta ad Arona sul Lago Maggiore, per ammirare un'altra gigantesca opera in pietra e metallo: si tratta della statua che rappresenta san Carlo Borromeo mentre benedice la città.

Il tepore del sole primaverile e la brezza del lago ci permettono di vivere momenti piacevoli che concludono la giornata trascorsa insieme.



#### PENSIERINO PER MEDITARE

Generalmente i Santuari in Italia e nel mondo sono dedicati per lo più alla Madonna, con varie denominazioni, anche fantasiose; questo indica un'ammirazione molto viva per la tenerezza materna di Maria, mentre non si percepisce con la stessa intensità la tenerezza di Gesù.

Oggi però dobbiamo essere molto contenti perché abbiamo scoperto un Santuario che mette in risalto, giustamente, i sentimenti, vero dono d'amore unico e infinito di Gesù, anche se si trova in un piccolo angolo sperduto in mezzo ai boschi del vecchio Piemonte.

**Lucia Luparia**

## Animatori *Bella Fra* in cammino

*Bella Fra* è lo slogan che accompagnerà ragazzi, animatori, educatori e tanti volontari nell'ormai imminente avventura estiva.



Questa espressione è spesso utilizzata come saluto tra preadolescenti e adolescenti che si sentono parte di un gruppo: la stessa appartenenza alla grande famiglia dell'oratorio estivo che, a partire dal mese di aprile, abbiamo iniziato a costruire incontro dopo incontro.

Mettendosi in cammino sulle orme di san Francesco, che sarà il testimone proposto a tutti gli oratori della Lombardia, un bel gruppo di animatori è sceso in capo per scoprire l'importanza di sentirsi fratelli e sorelle. Insieme, ciascuno con le proprie qualità cercherà di dare il massimo perché **l'oratorio diventi "casa"** per chi lo abiterà ogni giorno.

Gli adolescenti e i giovani che li coordineranno si impegneranno a costruire questa casa in cui le **colonne portanti saranno le relazioni: gratuite, serene, affidabili, appassionate e inclusive**. L'inclusione e la pace saranno il cemento che unirà ogni singolo mattone della proposta estiva che, come ormai da tradizione, vedrà i più piccoli coinvolti in attività di conoscenza e incontro, balli, laboratori, giochi, uscite, gite e tante altre proposte. Ogni attività proposta, giorno dopo giorno, sarà occasione per allacciare relazioni e sperimentare la gioia, come dice il sottotitolo dell'oratorio estivo, tratto dal salmo 34, *Guardate a Lui e sarete raggianti*.

Durante i primi incontri gli animatori sono stati invitati a riflettere sulle motivazioni del servizio in oratorio a partire dalla certezza che *"se sai il perché troverai anche il come"* (Viktor Frankl), condividendo gioie e fatiche di quest'esperienza che ogni anno rappresenta una tappa significativa del cammino di crescita degli adolescenti.

L'esperienza dei più grandi è stata preziosa per iniziare questa avventura con un senso di gratitudine per l'opportunità di accompagnare



i più piccoli e allo stesso tempo di responsabilità per il compito educativo affidato: il contributo di ciascuno è importante!

Dopo i primi incontri di formazione è venuto il momento di rimboccarsi le maniche ideando e programmando giochi e attività, imparando gli inni e realizzando cartelloni.

Non è ancora tutto pronto, ma nelle prossime settimane, tra le ultime interrogazioni e le feste di fine anno, ci sarà anche il tempo per concludere i preparativi e arrivare al 9 giugno pronti per accogliere con un super “*Bella Fra!*” tutti i ragazzi e le ragazze che vivranno queste cinque settimane di oratorio estivo.

**Emanuela Berto**

## Dal verbale del Consiglio Pastorale parrocchiale

***Lunedì 4 maggio il Consiglio pastorale parrocchiale ha ripreso anzi tutto la riflessione proposta dal Gruppo Barnaba del Decanato: c'è la possibilità di intercettare i bisogni di spiritualità/meditazione? Quali vie si potrebbero intraprendere? Come si possono incontrare le famiglie giovani? Istituire un'equipe per elaborare il percorso di catechesi 0-6 anni?***

Susanna ci ha portato l'esempio di una persona che ha fatto esperienza di meditazione. Rispetto a questa “provocazione” ci è chiesto di continuare la riflessione sul bisogno di spiritualità nel suo significato più ampio e di provare poi a concretizzare.

Marco riporta l'esempio di un libro che ha letto: “I bisogni di spiritualità in medicina”. In questo libro un cappellano e uno psichiatra parlano di questo tema interrogandosi. Nel libro si dice che nella società moderna la spiritualità viene data quasi per scontata, da vivere nella propria intimità; ma è solo quando questa spiritualità viene condivisa che prede effettivamente il suo pieno senso. Questo ritorna nella religione musulmana, dove il bisogno di spiritualità viene tenuto meno “nascosto” e più condiviso. L'esperienza di Marco, alla luce del lavoro in ospedale, conferma questo bisogno. Nella vita di tutti i giorni è difficile vivere così spontaneamente questo bisogno.

Linda riporta la stessa cosa in un'esperienza vissuta tramite la testimonianza di una ragazza presente al lavoro. Parlandone con Marco è emerso un senso di “invidia” nei confronti di chi si sente libero di esprimere in modo spontaneo la propria spiritualità.

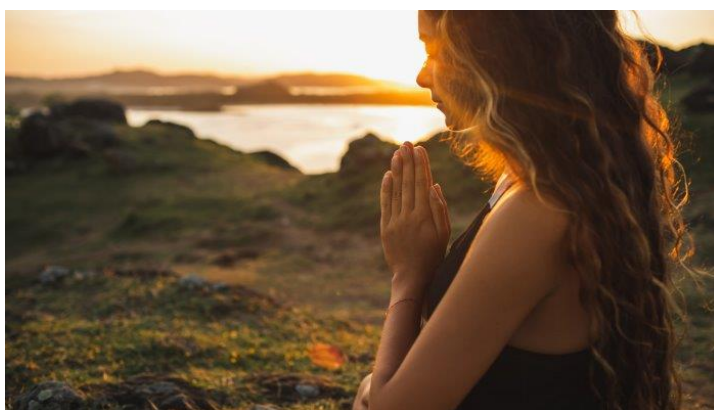
Secondo Tonina il bisogno di spiritualità c'è ma è qualcosa di cui facciamo fatica a esporci ed esprimere.

La cura di sé e della propria spiritualità attraverso alcune azioni pratiche (la messa, la preghiera) la alimentano. È difficile trovare nella vita quotidiana occasioni e confidenza per aprirsi totalmente all'altro, nella condivisione e nell'ascolto (Francesco).

La spiritualità non è una cosa astratta, ma a volte rischia di sembrare così. A volte si ha timore di non essere abbastanza all'altezza per “affrontarla”, lasciando il “compito” a chi pensiamo ne sappia di più (Francesco).

Meditazione oggi non è spiritualità per tanti. Nello yoga la meditazione è lontana dalla spiritualità e dalla religione, è più una centratura su sé stessi. Una volta nella semplicità c'era il rito della preghiera abbinata al lavoro quotidiano (esempio del pane e dell'Ave Maria). (Daniela)

Nell'oggi la proposta della meditazione yoga o simili non ha la stessa presa che ha una meditazione di tipo religioso. Francesco sottolinea come la prima punti tanto sul passare come una cosa che ha la pretesa di stare bene.



Il bisogno di spiritualità è anche strettamente legato all'età, i più giovani hanno forse più bisogno di esperienze pratiche. C'è tutta una parte di fede passata con l'esempio. La fatica è quella di recuperare un senso della spiritualità nostra e poi della comunità. Come facciamo però a riportarla a chi non fa parte della comunità o ne fa parte ma non segue queste proposte? (Daniela)

Non sempre è facile parlare della propria spiritualità, anche con le proprie amiche in età più adulta.

Gli adulti fanno fatica a parlare e a soffermarsi sulla spiritualità. (Anna Elisa)

Il don fa notare che come ci eravamo detti in alcuni incontri precedenti il tema della spiritualità è ampio e ci si potrebbe soffermare molto. Il gruppo Barnaba però ci chiede come poter intercettare questi bisogni, riportandoci su proposte che attualmente mancano nella nostra parrocchia (famiglie giovani, equipe 0-6 anni).

Susanna dice che ci sono alcune occasioni ed esperienze di vita che ci fanno sentire di più questo ambito di spiritualità (es. nascita di un figlio). Susanna sottolinea come la vita ecclesiale a volte viene vista come un qualcosa di pesante, obbligato e non come qualcosa di vitale, importante e che ci fa stare bene. Seguire il Signore non è una "cosa tranquilla", ma è l'incontro con Lui che ci salva, rende piena la nostra vita e il condividere questa buona notizia dev'essere la forza trascinante. Curare il modo in cui proponiamo alcune proposte più pratiche può essere il filo conduttore per cambiare passo facendo sì che passi il messaggio di gioia vera, di pienezza che vada a colmare i vuoti di ciascuno (Susanna e Francesco).

Proposta di Daniela è quella di **creare un spazio in cui anonimamente ciascuno possa esprimere il proprio desiderio e bisogno di spiritualità**. Può essere anche solo un modo per stimolare una domanda.

Bisognerebbe chiedersi: per me Cristo è vivo? È così essenziale nella mia vita? Dopo queste riflessioni possiamo cercare di trovare il modo per fare delle proposte.

Per quanto riguarda la fascia 0-6 anni si potrebbero organizzare dei momenti formativi o delle occasioni in cui invitare in maniera particolare le famiglie con i bambini in quella fascia di età. Una fonte interessante potrebbe essere quella della scuola materna di Lonate, per cercare di capire quali potrebbero essere le necessità. Si potrebbe anche passare dal gruppo famiglie. Bisognerebbe trovare una figura che si prenda a cura di questa fascia di età. Si potrebbero invitare le famiglie dei bimbi battezzati l'anno precedente per alcune particolari iniziative.

Alla fine della riflessione si suggerisce di individuare o pensare ad alcune persone che potrebbero lavorare su questo aspetto e che se ne potrebbe prendere cura. Possiamo provare anche a parlare di questo aspetto con i vari gruppi o le persone che hanno a che fare con questa fascia d'età.

*Linda Marconato*



***Prosegue il corso di formazione del nostro gruppo catechiste, grazie all'apporto di Consuelo, ministra istituita, e Massimo. Coordina il tutto come sempre Susanna.***

***Ma non manca mai anche un momento conviviale gioioso: una sostanziosa apericena. Così si cresce insieme nell'amicizia e si diventa volto di una chiesa unita e concorde.***

## Un tempo di grazia e di preghiera

### Accoglienza della reliquia della Beata Antonia Maria Verna, fondatrice delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea nel XV anniversario della sua Beatificazione

Dal 25 dicembre scorso, la reliquia della Beata Maria Antonia Verna, fondatrice delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione, dette d'Ivrea, **sta passando nelle comunità italiane**, dove le suore sono ancora presenti, ma **anche in quelle dalle quali si sono dovute ritirare**, lasciando comunque un segno tra la popolazione.

Molte sono le iniziative e i momenti di spiritualità previsti per questo importante avvenimento, in modo particolare nella Comunità Pastorale "Gesù, il Figlio di Dio" di Mozzate-Carbonate-Locate, dove risiedono e prestano il loro servizio pastorale le Religiose di detta Congregazione, che in tempi non troppo lontani, erano presenti in quasi tutti i paesi della nostra zona.

È anche il caso della vostra comunità, dove le suore non solo sono state presenti, ma nella quale sono nate **11 vocazioni\***.



#### La reliquia sosterà tra voi, martedì 9 giugno.

Siamo tutti invitati alla celebrazione eucaristica in Parrocchia alle ore 20.45. Al termine, per chi lo desidera, ci sarà la possibilità di conoscere il carisma della beata Madre Antonia, ovvero quel dono dello Spirito che in lei si è fatto realtà attraverso *un ministero di Carità che rende presente l'amore di Dio in modo umile e semplice con un'attenzione particolare ai più piccoli, i prediletti del Signore: bambini, ammalati, giovani, ragazze, carcerati, emarginati, migranti... ovunque una situazione di bisogno chiama, ci si rende presenti nella gratuità del cuore e della vita.*

Per ulteriori info visita: <https://www.scicivrea.it/>

**Suor Elena Tosi**

(\*) Suor Raffaella ha fornito l'elenco delle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea originarie di Lonate Ceppino: Sr. Rosa Gerolamo Mascheroni, morta nel 1981; Sr. Maria Radeconda Martignoni, morta nel 1981; Sr. Gianna Maria Biffi, morta nel 1990; Sr. Piera Marina Cazzani, morta nel 1997; Sr. Luisa Macchi, morta 1997; Sr. Guglielma Maria Castelli, morta nel 1993; Sr. Antonia Fedele Macchi, morta nel 1999; Sr. Luciana Macchi, morta nel 2004; Sr. Ambrogina Macchi, morta nel 2009; Sr. Camilla Giovanna Speroni - Sr. Luigia Ambrogina Macchi, morta nel 2009; Sr. Raffaella Concetta Franzin, ancora operante a Copreno - Lentate sul Seveso.

## Rendiconto mensile della parrocchia

In questo periodo concludiamo con un attivo di **5.400,23 €**.

Ecco il quadro completo e dettagliato delle entrate e delle uscite.

ENTRATE	USCITE
Offerte messe festive: 2.424,00 €	Consumo acqua: 223,85 €
Intenzioni messe: 650,00 €	Consumo gas metano: <b>2.980,00 €</b>
Cassette delle candele: 389,45 €	Consumo corrente elettrica: 1.180,00 €
Offerte mirate pro oratorio e parrocchia: <b>1.197,00 €</b>	Telefono (parrocchia e oratorio): 115,20 €
Card Oratorio: 610,00 €	Banca (interessi, commissioni...): 3.753,13 €
Offerte sacramenti (funerali, battesimi..): <b>1.465,00 €</b>	Materiali per la chiesa (fiori, lumini...): 100,00 €
Caritas e missioni: <b>1.150,00 €</b>	Abbonamento riviste (Famiglia Cristiana): <b>1.234,80 €</b>
Attività oratoriane: <b>8.112,60 €</b>	Attività oratoriane: 730,44 €
Attività parrocchiali: 1.878,00 €	Attività parrocchiali: 1.330,00 €
Raccolta straordinaria (buste in ritardo): 50,00 €	Lavori di manutenzione: 878,40 €
<b>TOTALE 17.926,05 €</b>	<b>TOTALE 12.525,82 €</b>

Questa la situazione complessiva al 21/05/2026:

<b>DISPONIBILITÀ TOTALE</b>	<b>546.027,97 €</b>
<b>MUTUO DA ESTINGUERE (pagata 48ª rata)</b>	<b>- 413.500,89 €</b>
<b>MUTUO TASSE CURIA (pagata 3ª rata di 10.000 €)</b>	<b>- 70.000,00 €</b>
<b>RESIDUO ATTIVO</b>	<b>62.527,08 €</b>



### Breve considerazione sulla situazione attuale

#### Entrate

- **Offerte mirate pro oratorio e parrocchia:** si ringrazia chi in memoria di Milani Elsa ha voluto devolvere offerte all'oratorio per un totale di 1.1000,00 €.
- **Offerte sacramenti:** in questo periodo sono state raccolte offerte per lo più relative alla celebrazione della Prima Comunione.
- **Caritas e missioni:** solo per la vendita delle torte in occasione della festa della mamma c'è stato un ricavo di 1.150,00 €. Un ringraziamento a chi ha organizzato l'evento e a chi ha confezionato le torte, i dolci e alcuni simpatici oggetti.
- **Attività oratoriane:** abbiamo iniziato a ritirare le iscrizioni all'oratorio estivo, insieme ad altre sponsorizzazioni della festa patronale.

#### Uscite

- **Consumo gas metano:** anche se non utilizziamo più il riscaldamento sono da annoverare in questa voce i consumi e le spese retroattive di marzo/aprile.
- **Abbonamento riviste:** come ogni anno nel mese di maggio la parrocchia paga l'abbonamento ai periodici San Paolo (*Famiglia Cristiana, Credere*), ma la sottoscrizione e il saldo vengono effettuati a dicembre dell'anno precedente.

In questo mese di maggio si sta procedendo ai lavori di ristrutturazione del bagno della casetta che **ospiterà la famiglia Bance a partire dal mese di giugno**.

Il Consiglio affari economici della parrocchia ha deliberato in data 20 maggio i lavori di sistemazione delle pareti laterali, interne e esterne, della chiesa.

Rinnoviamo il sentito ringraziamento a tutti per le offerte date alla parrocchia in particolare in occasione dei sacramenti e delle vendite per le missioni.

## VITA DELLA CHIESA

### La prima enciclica di papa Leone XIV

Papa Leone XIV si accinge a promulgare la sua prima Lettera enciclica, dopo l'esortazione apostolica "Dilexite", dal titolo "**Magnifica Humanitas**", dedicata alla custodia della persona umana nel tempo dell'intelligenza artificiale.



La Lettera enciclica reca la firma del Santo Padre in data 15 maggio, nel 135° anniversario della promulgazione della Lettera enciclica **Rerum Novarum** di papa Leone XIII.

La presentazione del documento avrà luogo il 25 maggio, alle 11.30, presso l'Aula del Sinodo, alla presenza del Santo Padre.

#### **Ma cos'è una lettera enciclica? Cos'ha di caratteristico rispetto agli altri documenti pontifici?**

La **Lettera Enciclica**, indirizzata soprattutto ai Vescovi e poi a tutti i fedeli, è il documento pontificio più autorevole. Serve per definire o chiarire grandi questioni dottrinali e sociali.

La **Costituzione Apostolica**, rivolta a tutta la Chiesa (o una specifica regione), è il documento legislativo o dottrinale più solenne e formale (es. per istituire una nuova diocesi o promulgare un Catechismo).

L'**Esortazione Apostolica**, rivolta a tutta la Chiesa o a gruppi specifici, è simile all'enciclica, ma solitamente meno solenne. Spesso viene scritta al termine di un Sinodo dei Vescovi per incoraggiare i fedeli su un tema pastorale specifico.

La **Lettera Apostolica**, indirizzata a vescovi, sacerdoti o fedeli specifici, riguarda questioni di natura disciplinare, per indire un Anno Santo o istituire nuove feste liturgiche.

Infine il **Motu Proprio**, rivolto a tutta la Chiesa, è una lettera scritta "di propria iniziativa" del Papa. Modifica leggi o prassi della Chiesa su questioni organizzative, giuridiche o amministrative.

Attendiamo quindi il primo documento più autorevole di papa Leone XIV.

## ORATORIO ESTIVO 2026

**"Bella fra!"** è il logo del prossimo oratorio estivo, proposto a tutti gli oratori della diocesi di Milano. L'oratorio estivo si svolgerà **da martedì 9 giugno a venerdì 10 luglio** (cinque settimane) e poi riprenderà dal 1° settembre. I **costi d'iscrizione sono i medesimi dello scorso anno**. L'ingresso sarà anticipato di un quarto d'ora. Sono previste tante attività e giochi per coinvolgere ragazzi di tutte le età dalla 1ª elementare alla 3ª media. Si cerca sempre la disponibilità di altri volontari adulti.

Le **iscrizioni** on line si sono **chiuso giovedì 21 maggio**. Le conferme delle iscrizioni sono terminate ieri mattina. Gli iscritti risultano **più di 160**.

Anche gli **animatori** hanno completato il corso di formazione e si stanno già mettendo all'opera per la preparazione dei giochi, dei cartelloni, degli addobbi e quant'altro.



Anche gli adulti volontari si sono incontrati più volte per definire il programma delle attività e dei laboratori e per dividersi gli incarichi e i turni. Inutile dire che, mentre è già molto prezioso il loro servizio gratuito, non si disdegna la disponibilità anche di altri collaboratori in tutti i momenti della giornata, anche per le pulizie.

Una novità di quest'anno, oltre all'ingresso anticipato, riguarda i pagamenti, che si potranno effettuare durante le settimane soltanto nelle giornate di lunedì e martedì.

Sono usciti anche i volantini delle gite (si svolgeranno sempre di venerdì). Ecco le 4 mete: Arona e Angera (attraversamento col traghetto); Leolandia; Parco acquatico di Inzago; Parco astronomico La Torre del Sole e traghetto di Leonardo.

Buon oratorio estivo a tutti, insieme a san Francesco d'Assisi!



Non ci sono più posti per la **vacanza in montagna** a Spiazz di Gromo (BG) che si terrà **dall'11 al 18 luglio**. Attendiamo ancora dall'agenzia eventuali altre disponibilità.

### PROSSIMI APPUNTAMENTI

**Mercoledì 27 maggio: pellegrinaggio a Caravaggio nel pomeriggio.**

**Venerdì 29 maggio: visita del seminario di Venegono Inferiore dei ragazzi della Prima Comunione con i loro genitori.**

**Domenica 31 maggio, ore 20.45: conclusione del mese mariano con la recita del Rosario presso la chiesa del Consacrato.**

**Giovedì 4 giugno, ore 20.30: santa messa e processione del Corpus Domini con i ragazzi della prima Comunione (*cercasi volontari per portare il baldacchino*).**

**Venerdì 5 giugno: adorazione eucaristica al mattino presso la chiesa parrocchiale.**

**Domenica 7 giugno, ore 10.30: Mandato animatori e volontari adulti dell'oratorio estivo.**

**Lunedì 8 giugno, ore 20.30: ritrovo e partenza della BICICLETTATA.**

**Martedì 9 giugno: INIZIO ORATORIO ESTIVO.**

**Ore 20,45: Santa messa e accoglienza della reliquia di Madre Antonia Maria Verna.**

**Venerdì 12 giugno, ore 15.30: celebrazione di un Matrimonio.**

**Sabato 13 giugno: ordinazioni presbiterali in Duomo (*don Paolo Macchi*).**

**Domenica 14 giugno, ore 16.00: celebrazione di tre Battesimi.**

**Lunedì 15 giugno: serata Palio del Seprio presso il Centro pastorale.**

**Domenica 21 giugno, ore 10.30: celebrazione di un Battesimo.**

## ANAGRAFE PARROCCHIALE (dal 26 aprile 2026)

### Defunti

- 1) SAJEVA CARMELA di anni 95



### Battesimi

- 1) BAZHDARI MELODY di Renato ed Eglantina

***Ecco i ragazzi della Prima Comunione di domenica 17 maggio.***



La **fe**sta **patronale** si svolgerà da venerdì 26 a lunedì 29 giugno. Quest'anno festeggeremo gli anniversari di sacerdozio di don Gino, don Natale e don Daniele e la professione religiosa di frate Roberto Bertolo (che però è in Africa). Il 29 giugno celebrerà la messa **don Paolo Macchi**, prete novello, residente a Lonate Ceppino ma frequentante da sempre la parrocchia Santo Stefano di Tradate.

Il prossimo numero del bollettino parrocchiale verrà pubblicato domenica 21 giugno, prima della festa patronale.

***Buona solennità di Pentecoste!***

